

SPIRITUALITÀ

VOCEDIPADREPIO.COM



forte senso di appartenenza alla Parrocchia, mediante la maturazione dell'identità del ministrante, relazioni di amicizia tra i membri del gruppo, un rapporto filiale e confidenziale con il Parroco, potesse diventare il gruppo pilota sia nell'animazione liturgica parrocchiale sia nell'essere fonte di attrazione per altri ragazzi. Gli incontri formativi presentavano il servizio del ministrante come dono personale di Dio per condividere la vita del

suo Figlio Gesù e partecipare, secondo le proprie capacità, alla sua missione. L'icona evangelica che ci ha guidati negli anni è stata quella del Cristo Figlio-Servo, espressa con chiarezza nella dichiarazione che Gesù fa ai suoi discepoli: «Io sto in mezzo a voi come colui che serve». Dopo nove anni di cammino i gruppi si erano così attestati: "aspiranti ministranti" = 3 e 4 elementare, 5 elementare; 1 e 2 media, 3 media; gruppo "giovani ministranti" (1°-5° superiore); "comunità giovani ministranti" (universitari o giovani lavoratori); "comunità ministeriale" (adulti). I gruppi esprimono ormai la vitalità dell'Associazione che, formulato il suo statuto e il suo regolamento, è stata riconosciuta *ad experimentum*, con decreto dell'Arcivescovo del 29 giugno 2010, come associazione ecclesiastica diocesana e denominata: *Associazione Ministranti Salesiani Sacro Cuore*.

36

IL GRUPPO DEI MINISTRANTI È SCUOLA DI MINISTERIALITÀ PER CHI VUOL SERVIRE CRISTO NELLA CHIESA E NEL MONDO.

